

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - CONTROLLO GREEN PASS ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR)

Visto l'art. 9-septies del D.L. n. 52/2021 (convertito con modificazioni dalla L. n. 87/2021), come introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 127/2021, il quale dispone che:

"[...] 1. Dal 15 ottobre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'infezione da SARS-CoV-2, a chiunque svolge una attività lavorativa nel settore privato è fatto obbligo, ai fini dell'accesso ai luoghi in cui la predetta attività è svolta, di possedere e di esibire, su richiesta, la certificazione verde COVID-19 [...]. 2. La disposizione di cui al comma 1 si applica altresì a tutti i soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nei luoghi di cui al comma 1, anche sulla base di contratti esterni. 3. Le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 non si applicano ai soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute. 4. I datori di lavoro di cui al comma 1 sono tenuti a verificare il rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 1 e 2. [...] 5. I datori di lavoro di cui al comma 1, definiscono, entro il 15 ottobre 2021, le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche di cui al comma 4, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2. Le verifiche delle certificazioni verdi COVID-19 sono effettuate con le modalità indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri adottato ai sensi dell'articolo 9, comma 10. [...]"

in riferimento al trattamento, effettuato da ATAP SpA, dei dati personali dei soggetti interessati sottoposti agli obblighi sopra citati, si fornisce la seguente informativa.

1. DATI OGGETTO DEL TRATTAMENTO

I dati che la società intende trattare sono:

- nome, cognome, n° di matricola aziendale (solo per i dipendenti ATAP) e data di nascita dell'intestatario del certificato verde COVID-19 (Green Pass);
- validità del medesimo certificato.

Tali dati personali, ai sensi dell'art 6 lettere c) ed e) del Regolamento europeo n. 16/679 (GDPR), possono essere trattati senza il Suo consenso in quanto necessari:

- per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- per eseguire un compito di interesse pubblico.

2. INTERESSATI

- Tutto il personale aziendale in servizio, qualunque tipologia di contratto lo leghi ad ATAP (dipendenti, dirigenti, amministratori, collaboratori, ecc.).
- Chiunque acceda alle sedi ATAP per svolgere qualsiasi attività lavorativa per conto di ATAP (es: appaltatori, subappaltatori, fornitori, rivenditori di titoli di viaggio, consulenti, formatori, membri di organismi di vigilanza, ecc.) o per conto di terzi (funzionari di P.G., funzionari di enti ispettivi, tecnici delegati dai gestori delle utenze energetiche, ecc.).

3. PRINCIPI APPLICABILI AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art 5 del Regolamento Europeo n. 16/679 I suoi dati sono trattati:

- ✓ in modo **lecito, corretto e trasparente**;
- ✓ in modo **esatto**, e se necessario saranno **aggiornati**;
- ✓ nel rispetto del principio di **pertinenza e non eccedenza** rispetto alle finalità perseguite.

4. FINALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento dei Suoi dati personali è finalizzato unicamente agli adempimenti di legge richiamati in premessa (comunicazione al datore di lavoro da parte dell'interessato della mancanza del certificato verde

COVID-19, controllo del possesso e della validità del certificato verde COVID-19, attestazione dell'effettuazione dei controlli da parte del datore di lavoro) allo scopo di:

- contenere il contagio da COVID-19;
- tutelare la salute pubblica e delle persone presenti all'interno dei luoghi di lavoro e dei veicoli ATAP.

Il conferimento dei dati, riguardo alle sopraindicate finalità, è obbligatorio in quanto necessario, come detto, per adempiere ad un obbligo di legge; l'eventuale rifiuto al trattamento dei suoi dati comporterà l'impossibilità di dare esecuzione ai richiamati obblighi di legge con le conseguenze previste dai commi 6 e 8 del citato art. 9-septies del D.L. n. 52/2021.

5. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il controllo della Certificazione verde COVID-19 (green pass) verrà effettuato dagli incaricati formalmente nominati dalla Direzione ATAP, richiedendone l'esibizione in formato digitale o cartaceo e procedendo alla verifica della validità di tale certificazione esclusivamente attraverso l'applicazione mobile "Verifica C19" installata su dispositivo mobile di servizio.

"Verifica C19" è l'app ufficiale del governo italiano, sviluppata dal Ministero della Salute in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione Tecnologica e la Digitalizzazione, il Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID-19, per abilitare gli operatori alla verifica della validità e dell'autenticità delle Certificazioni verdi COVID-19 prodotte in Italia dalla piattaforma nazionale "DGC" del Ministero della Salute e dei "Certificati europei digitali COVID" ("EU Digital COVID Certificate") rilasciati dagli altri stati membri dell'Unione Europea.

L'app "VerificaC19" consente la verifica della validità delle Certificazioni verdi COVID-19 e degli "EU Digital COVID Certificate" attraverso la lettura del codice "QR" del certificato inquadrato dal dispositivo mobile, e non prevede né la memorizzazione né la comunicazione a terzi delle informazioni scansionate.

Utilizzando la app viene letto il codice "QR" del certificato e ne viene verificata l'autenticità utilizzando la chiave pubblica di firma del certificato.

Una volta decodificato il contenuto informativo della Certificazione verde COVID-19 o dell'"EU Digital COVID Certificate", la app mostra le informazioni principali in esso contenute: nome, cognome e data di nascita dell'intestatario del certificato; validità del certificato (verificata rispetto alle date in esso contenute e alle regole in vigore in Italia per le "Certificazioni verdi COVID-19").

Il QR Code non rivela l'evento sanitario che ha generato la Certificazione verde e le uniche informazioni personali visualizzabili dall'operatore sono appunto solo quelle necessarie per assicurarsi che l'identità della persona corrisponda con quella dell'intestatario della Certificazione.

Effettuato il controllo della Certificazione, esclusivamente allo scopo di contrastare eventuali casi di abuso o di elusione dell'obbligo di possesso del green pass, è altresì possibile richiedere al soggetto possessore della Certificazione verde esibita, la dimostrazione della propria identità personale mediante l'esibizione di un documento di identità.

La verifica dell'identità della persona in possesso della certificazione verde ha natura discrezionale ed è finalizzata a garantire il legittimo possesso della certificazione medesima come nel caso, ad esempio, in cui appaia manifesta l'incongruenza con i dati anagrafici contenuti nella certificazione.

La eventuale verifica della identità della persona in possesso della certificazione verde dovrà in ogni caso essere svolta con modalità che ne tutelino la riservatezza nei confronti di terzi.

Non sono tenuti a possedere ed esibire la Certificazione verde COVID-19 (green pass) i soggetti esenti dalla campagna vaccinale sulla base di idonea certificazione medica rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute (n. 35309 del 4/8/2021), il cui possesso dovrà comunque essere controllato.

Nel caso in cui il soggetto controllato sia sprovvisto di Certificazione verde COVID-19 (green pass) o, in alternativa, di idonea certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale, verrà comunicata al soggetto interessato l'impossibilità di accedere ai locali ATAP.

Non è consentita la raccolta, la conservazione o altre operazioni di trattamento dei dati personali contenuti nella Certificazione verde COVID-19 (green pass) o nella certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale.

Il controllo dovrà essere effettuato nel rispetto della riservatezza e della dignità della persona interessata, avendo cura di prevenire ogni occasione di indebita accessibilità ai dati da parte di terzi.

Il trattamento dei dati personali contenuti nella “comunicazione al datore di lavoro da parte dell’interessato della mancanza del certificato verde COVID-19” e nelle registrazioni relative all’effettuazione dei controlli, verrà effettuato con l’adozione di misure tecniche e organizzative adeguate e strumenti idonei a garantirne la riservatezza, l’integrità e la disponibilità, nel rispetto dei principi di necessità e minimizzazione stabiliti dall’art. 5 del GDPR.

6. COMUNICAZIONE E TRASFERIMENTO DEI DATI

I dati possono essere conosciuti dal Direttore Generale ATAP e dal personale aziendale appositamente autorizzato al trattamento.

I dati potranno altresì essere comunicati al Prefetto per gli adempimenti di competenza.

7. DIFFUSIONE

I dati personali non saranno oggetto di diffusione.

8. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Non è prevista la memorizzazione e la conservazione dei dati personali contenuti nella Certificazione verde COVID-19 (green pass) o nella certificazione medica per la esenzione dalla campagna vaccinale ma solo il loro utilizzo per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità sopra indicate.

I dati contenuti nella “comunicazione al datore di lavoro da parte dell’interessato della mancanza del certificato verde COVID-19” e le registrazioni relative all’effettuazione dei controlli saranno conservati per il tempo strettamente necessario rispetto alle finalità sopra descritte.

9. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi del GDPR, l’Interessato ha diritto nei confronti del Titolare del trattamento:

- di chiedere l’accesso ai propri dati personali (art. 15, GDPR);
- di chiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento (artt. 16, 17, 18, GDPR);
- di opporsi al trattamento dei propri dati personali (art. 21, GDPR);
- alla portabilità dei dati (tale diritto sussiste solo se ricorrono le condizioni previste dall’art. 20 del GDPR);
- nel caso in cui ritenga che il trattamento dei propri dati personali sia effettuato in violazione di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) e dalla vigente normativa in materia, l’Interessato ha altresì diritto di proporre reclamo all’autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell’art. 77 del medesimo GDPR, ed eventualmente di proporre ricorso giurisdizionale nei confronti della stessa autorità di controllo (art. 78, GDPR) e del Titolare (o del Responsabile) del trattamento ai sensi dell’art. 79.

Qualora ritenesse di esercitare i diritti sopraelencati, di seguito viene indicato l’indirizzo mail del Titolare del trattamento a cui potrà rivolgersi: infoedatabreach@atapspa.it, nonché l’indirizzo per posta ordinaria: Biella, C.so G.A. Rivetti n. 8/B.

10. TITOLARE

Le rammentiamo che il Titolare del trattamento è A.T.A.P. S.p.A. con sede in Biella, C.so G.A. Rivetti n. 8/B. Per ogni questione avente ad oggetto la protezione dei dati personali e/o l’esercizio dei diritti sopra elencati potrà scrivere a infoedatabreach@atapspa.it.

11. DATA PROTECTION OFFICER

Occorre, in ultimo, informarla che la Società ritenendo di primaria importanza la tutela dei Suoi dati personali, **ha nominato un Data Protection Officer (DPO)** che potrà contattare scrivendo all’indirizzo mail dpo@atapspa.it per ogni tematica riguardante la protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento